



HOCKEY IN LINE

Dopo il successo contro la capolista Cittadella, i pontini fermano un'altra grande Mammuth inarrestabili

Il team di coach Peris supera 3-0 la corazzata Empoli

NON si arresta la marcia trionfale dei Mammuth di Latina. La formazione di Hockey in line che disputa il campionato di serie A2 sembra averci preso davvero gusto nel battere le formazioni di vertice. Dopo aver trionfato contro il Cittadella primo in classifica, una settimana fa, superano anche la resistenza dell'Empoli, formazione ostica e accreditata con i favori dei pronostici ad inizio stagione per quanto riguarda il discorso promozione. I pontini vendicano così la sconfitta subito all'andata (4-0) battendo 3-0 i toscani, incapaci di perforare la porta di un super Lorenzo Pieralli.

La partita inizia subito su ritmi altissimi, ma regna l'equilibrio, almeno fino all'11', quando arriva il colpo vincente dell'ex di turno Alekses Zolovkins con un tiro deviato da un difensore avversario che elude l'intervento del proprio portiere. I Mammuth, a questo punto, intuiscono il momento di difficoltà degli ospiti e assestano il colpo ferale con Santilli, autore del raddoppio con un tiro da posizione improbabile che si infila tra palo e portiere. Si andava così negli spogliatoi sul 2-0, ma senza abbassare la guardia, si sa che l'Empoli non è squadra da sottovalutare. Al ritorno in pista la concentrazione è ancora al massimo. Si torna a giocare con la stessa intensità della prima frazione di gioco e lo spettacolo si conferma altrettanto avvincente con continui attacchi da entrambe le parti. Gli affondi dell'Empoli però non sortiscono gli effetti desiderati a causa di una difesa schierata perfettamente da coach Peris, bravo a leggere la gara, e guidata ancora una volta dall'estremo difensore Lorenzo Pieralli che come già successo con Cittadella trascina alla vittoria il team pontino. E al 6' i toscani devono nuovamente arrendersi al forcing nerazzurro. E' ancora una volta Zolovkins ad andare a segno



firmando la doppietta personale e mettere un sigillo quasi definitivo sul risultato. L'Empoli accusava il colpo, ma provava comunque a reagire, fino alla fine della gara però i Mammuth sono rimasti schierati in campo in modo ordinato subendo senza troppe paure gli affondi toscani che riuscivano a passare solo quando allo scadere mancava un minuto e la squadra si trovava in doppia inferiorità numerica per penalità.

A fine gara la gioia di tutta la società nelle parole di Peris: «Sapevo che la squadra stava crescendo e che la vittoria era alla nostra portata, ma non avrei potuto immaginare una partita migliore. Tutti hanno interpretato al meglio le indicazioni e questa volta il valore aggiunto sono stati i giocatori della seconda linea, in grado di alzare notevolmente il livello di gioco creando grandissime difficoltà al-



l'Empoli. Non sono sorpreso di questa prestazione, la squadra ha grande potenzialità e lo sta dimostrando, ora però è importante continuare così e mantenere la costan-

za». Alle parole del Coach seguono quelle dell'estremo difensore Lorenzo Pieralli: «E' un momento favorevole per noi, sono state due

settimana di grande pressione psicologica, avevamo due appuntamenti importantissimi nei quali non si poteva fallire e alla fine siamo stati premiati per il lavoro fatto finora. Non era facile, ma abbiamo dimostrato che siamo all'altezza per competere con tutti e ora vogliamo continuare a giocare per lottare per i primi posti in classifica. La gara di domenica non va assolutamente sottovalutata, lo Spinea in casa è una formazione temibile e non possiamo permetterci cali di tensione proprio adesso».

Una grande prova da parte dei nerazzurri e un'ulteriore iniezione di fiducia, ma adesso bisogna continuare a crederci e mantenere i piedi per terra, il campionato è ancora lungo e domenica contro Spinea non sarà di certo una passeggiata.

Gianpiero Terenzi

RUGBY

La squadra si impone 18-0. Protagonista Lax con due mete Garibaldina Aprilia rialza la testa contro la Lazio

LA Garibaldina Aprilia, dopo alcune prestazioni sfortunate e opache, ritrova forma e morale superando la Lazio Tor Tre Teste.

«Sono stanco di perdere e di ricevere complimenti per il bel gioco. Stavolta voglio giocare male e vincere». Era stata questa l'accorata richiesta che il presidente apriliano, Andrea Fantoni, aveva rivolto ai suoi ragazzi alla vigilia del match. E la sua squadra non ha deluso il patron rifilando, sul campo di via Spagna, un sonoro 18-0 ai romani al termine di una gara forse non bellissima, ma che ha costituito certamente una prova di carattere.

Sulla carta le due compagini, divise in classifica un gap di solo quattro punti, si equivalevano. Fin dalle battute iniziali, però, Aprilia ha mostrato di tenere saldamente in mano le redini dell'incontro e di avere quel qualcosa in più rispetto ai capitolini, a discolpa dei quali bisogna comunque evidenziare la cronica mancanza di rincalzi che li ha costretti a disputare con un uomo in meno buona parte del match. La prima meta della Garibaldina arrivava al 18' quando l'intero pacchetto di mischia, sfondando la linea nemica, oltrepassava la linea di meta e l'ovale finisce fra le mani di Lax che doveva solo schiacciare a



terra (7-0, trasformato). Pochi minuti dopo capitano Giaquinto metteva fra i pali un calcio piazzato e portava il risultato sul 10-0. Prima della fine del primo tempo i pontini trovavano

il tempo di mettere a segno un altro tiro della piazzola, sempre con Giaquinto, chiudendo la prima frazione sul 13-0.

Nel secondo tempo, causa forse la stanchez-



In alto il coach della Garibaldina Pirino e (a sinistra) una fase di gioco

za, il gioco si faceva più caotico e spezzettato. Da ambo le parti si vedevano pochi spunti e molta confusione, l'arbitro fischiava parecchio e le due squadre non sembravano trovare il bandolo della matassa. Ma a due minuti dalla fine Salvatore Lax, mattatore dell'incontro, era abile a intercettare una palla e a trovare il varco giusto per involarsi in meta dopo una galoppata solitaria che gli avversari non riuscivano a fermare (18-0, non trasformato). Nella Garibaldina ottime le prove di Zanvit ed Esposito, un po' da rivedere il fraseggio in fase offensiva (alle ali non è arrivata praticamente una palla). Ma per i pontini contava il risultato ed è arrivato.

Con i quattro punti incassati la Garibaldina aggancia in classifica la Lazio al sesto posto e guarda con ottimismo il prossimo impegno con la Roma-Mare.

Luca Artipoli